

DISCARICA abusiva nel Brindisino: un sequestro grande 20000 mq

Data: Invalid Date | Autore: Anna Ingravallo



Oria (BR) 13 settembre 2011- Un'area di **20000 mq tutta sequestrata**. Questo è lo stato della zona periferica di Oria, piccola città del brindisino conosciuta da molti per il suo *Paliostorico* che, al suo interno, ospitava una grande discarica. Per nulla legalizzata, per nulla conosciuta ai più. La **Guardia di Finanza**[MORE] però facendo un sopralluogo, si è resa conto della realtà: era (è) un luogo di stoccaggio di RIFIUTI SPECIALI pericolosi, con un fabbricato minimo (abusivo anche quello) adibito ad abitazione principale del proprietario che tutt'intorno aveva allevamenti di ovini e suini.

La pericolosità dell'area però fa capire in che condizioni sanitarie potessero crescere e che rischi ci potessero essere nel caso di destinazione di quegli animali sulla tavola di qualcuno.

Per la Puglia è un costato rotto quello dei rifiuti: **Mola di Bari, poco più a Nord di Oria**, da anni lotta contro la discarica (legalizzata però) che ha fatto incrementare casi tumorali in tutta la sua zona, con un tasso di mortalità cresciuto progressivamente. Il problema ambientale continua insomma. Risolverlo, potrebbe far pensare solo ad una emigrazione della popolazione di quei luoghi in altre località. Cosa che non sarà possibile.

Anna Ingravallo

in foto, un bellissimo scorcio del paesino pugliese di Oria, da uno stralcio immagine by www.innovamenti.it

